

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
ASPAL – AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO  
E**

**ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA SARDEGNA**

per l'attivazione di un programma pluriennale di interventi finalizzati a creare specifiche condizioni che possano incidere sul miglioramento del sistema sociale interno all'ASPAL, delle relazioni interpersonali e, in generale, della sua cultura organizzativa

- VISTO** l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che prevede la possibilità per l'Amministrazione procedente di concludere accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;
- VISTA** la legge n. 56/1989, istitutiva della professione di psicologo;
- VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 17 maggio 2016, istitutiva dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro - ASPAL;
- RILEVATE** le comuni finalità dell'ASPAL e dell'Ordine degli Psicologi della Sardegna in relazione alla realizzazione di politiche di sostegno al cambiamento e all'innovazione nelle amministrazioni pubbliche ed in particolare all'attenzione al benessere organizzativo
- CONSIDERATO** che per le particolari specificità dell'ASPAL in relazione alla sua formazione ed alla sua mission istituzionale, risulta necessaria e fondamentale un'attenzione specifica e continuativa alla crescita di una cultura organizzativa aziendale finalizzata ad un efficace sviluppo organizzativo

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Tra

**l'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro - ASPAL**  
con sede in Cagliari, in Via Is Mirrionis n.195, C.F. 92028890926  
nella persona del Direttore Generale dott. Massimo Temussi,  
di seguito ASPAL

e

**l'Ordine degli Psicologi della Sardegna**  
con sede in Cagliari, Via Sonnino 33,

nella persona della Presidente dott.ssa Angela Maria Quaquero  
di seguito OPS

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ART. 1**

Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo.

### **ART. 2**

#### **Oggetto**

Il presente Protocollo d'Intesa definisce le caratteristiche di una collaborazione operativa finalizzata alla gestione di azioni specifiche in favore dei dipendenti ASPAL in relazione al miglioramento del benessere organizzativo.

### **ART. 3**

#### **Finalità comuni**

Il presente Protocollo ha la finalità di migliorare la cultura organizzativa dell'ASPAL, intervenendo con azioni mirate in favore dei suoi dipendenti.

### **ART. 4**

#### **Obiettivi**

Il presente Protocollo ha l'obiettivo di promuovere un programma pluriennale di attività in materia di promozione del Benessere Organizzativo e di realizzazione delle politiche di sostegno al cambiamento e all'innovazione in ASPAL, creando specifiche condizioni che possano incidere sul miglioramento del suo sistema sociale interno, delle relazioni interpersonali e, in generale, sulla sua cultura organizzativa (prevenzione del disagio da stress-lavoro correlato).

### **ART. 5**

#### **Azioni**

OPS e ASPAL, in particolare per l'attuale situazione relativa all'emergenza sanitaria Covid19, concordano sulla necessità di realizzare azioni congiunte dirette a sviluppare una cultura di prevenzione allo stress-lavoro correlato, in risposta a rischi per la salute e la sicurezza (rischi "trasversali", organizzativi o psicosociali), nonché promuovere a livello istituzionale l'adozione di prassi e procedure per proteggere efficacemente il personale in servizio e in congedo, con azioni rivolte ad intervenire direttamente sulle dinamiche dello stress sul lavoro.

In particolare il presente Protocollo prevede alcune azioni da definire, successivamente, sentite le esigenze dei servizi:

- l'attivazione di un percorso di sostegno psicologico in favore dei dipendenti ASPAL in servizio e in congedo;
- l'organizzazione di interventi informativi/divulgativi sui temi del benessere organizzativo in favore dei dipendenti ASPAL;

- un confronto periodico con la dirigenza ASPAL sui temi del Benessere organizzativo e per la pianificazione delle attività da attuare;

## **ART. 6** **Impegni delle parti**

Per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo e per garantire la sostenibilità dei risultati attesi si definiscono di seguito gli impegni e le attività delle Parti.

L'OPS si impegna:

- a definire, in accordo con ASPAL, i criteri e le modalità di individuazione dei professionisti che possano attuare le azioni previste dal presente Protocollo;
- a definire, in accordo con ASPAL, anche per il tramite del medico competente, i criteri, le modalità e la tempistica di intervento relativi al percorso di supporto psicologico in favore dei dipendenti ASPAL;
- a procedere all'individuazione, secondo i criteri e le modalità concordate con ASPAL, degli psicologi e delle psicologhe che intendano aderire alle azioni previste dal presente Protocollo per fornire un servizio di sostegno psicologico con tariffe agevolate a favore dei dipendenti ASPAL in servizio ed in congedo;
- ad inviare ad ASPAL gli elenchi degli psicologi e delle psicologhe che aderiscono alle azioni previste dal presente Protocollo, nonché a pubblicare l'elenco sul proprio sito internet <https://psico-sardegna.it/>
- a promuovere compatibilmente con le proprie risorse e di concerto con ASPAL, a titolo gratuito e presso le strutture messe a disposizione da ASPAL, la Cultura del Benessere Organizzativo attraverso l'organizzazione di giornate divulgative, convegni e conferenze a favore del personale ASPAL su temi correlati al benessere del personale.
- a partecipare alle riunioni periodiche di confronto del Comitato tecnico di cui all'art. 8 sulla pianificazione delle attività e sui temi del presente Protocollo.

L'ASPAL si impegna:

- a definire, in accordo con OPS, i criteri e le modalità di individuazione dei professionisti che possano attuare le azioni previste dal presente Protocollo;
- a definire, anche per il tramite del medico competente, con OPS i criteri, le modalità e la tempistica di intervento relativi al percorso di supporto psicologico in favore dei dipendenti ASPAL;
- a divulgare presso i propri dipendenti le azioni previste dal presente Protocollo;
- a divulgare presso le proprie strutture operative centrali e territoriali (CPI), nelle forme più opportune in relazione al rispetto della privacy, gli elenchi degli psicologi e delle psicologhe che hanno aderito alle azioni di supporto psicologico previste dal presente Protocollo;
- a garantire le risorse finanziarie idonee all'erogazione del servizio per i propri dipendenti in servizio e in congedo, secondo le modalità che saranno individuate;
- a garantire, a seguito di richiesta del medico competente e comunque secondo le modalità che saranno definite, il supporto psicologico necessario al dipendente che dovesse manifestare il bisogno nei tempi e nelle modalità previste;

- ad utilizzare e valorizzare le risorse interne, psicologi e psicologhe, che posseggono i requisiti per formazione e specializzazione a supporto delle suddette attività (con esclusione di quelle cliniche) in particolare in attività, definite in sede di programmazione dal Comitato tecnico di cui all'art. 8, inerenti il rischio di stress-lavoro correlato, per attività inerenti la valutazione delle performance e del potenziale nello sviluppo di carriera, nell'analisi dei bisogni e del clima organizzativo, nella gestione del conflitto;
- ad impegnarsi nella ricerca di una normativa che miri alla valorizzazione della figura dello psicologo/della psicologa all'interno dell'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia;
- a individuare internamente alla struttura un Referente ASPAL per la realizzazione operativa delle azioni previste dal presente Protocollo;
- a partecipare alle riunioni periodiche di confronto del Comitato tecnico di cui all'art. 8 sulla pianificazione delle attività e sui temi del presente Protocollo;
- a coinvolgere, per quanto di competenza, il RSPP e il Medico competente ASPAL nella corretta applicazione delle azioni previste dal presente Protocollo.

## **ART. 7**

### **Modalità di attuazione**

L'attuazione del presente protocollo verrà garantita dai soggetti firmatari del presente protocollo secondo le modalità e per le azioni che congiuntamente si riterranno più idonee per promuovere la finalità e raggiungere gli obiettivi indicati. Per l'attuazione operativa delle azioni potranno essere stipulati dai firmatari del Protocollo degli Accordi specifici che regolino le singole attività, anche in relazione alle eventuali risorse finanziarie da utilizzare.

Di seguito si riportano in sintesi le modalità generali di attuazione del servizio di sostegno psicologico con tariffe agevolate a favore dei dipendenti ASPAL in servizio ed in congedo oggetto del presente Protocollo.

Il comitato tecnico di cui all'art. 8 definirà la pianificazione delle attività e le relative modalità operative/gestionali, curando tutti gli aspetti amministrativi inerenti all'effettiva gestione del servizio, in raccordo con il Servizio risorse umane e formazione dell'ASPAL.

La Direzione Generale dell'ASPAL, per il tramite del Servizio Risorse Umane e Formazione, favorirà l'informazione sulle iniziative oggetto del presente Protocollo divulgando sull'area Intranet e con altri mezzi ritenuti opportuni, l'elenco dei professionisti che aderiscono alla presente iniziativa, nonché le relative prestazioni.

La Direzione Generale ASPAL, per il tramite del Servizio Risorse umane e formazione, definirà con propri atti interni i termini, le modalità e la tempistica dell'erogazione del servizio di sostegno psicologico in favore dei propri dipendenti nonché le modalità amministrative di pagamento delle spettanze al professionista.

Il servizio sarà erogato da Iscritti ed Iscritte alla "Sezione A" dell'Albo degli Psicologi della Sardegna che manifestino la volontà di aderire al presente protocollo d'intesa, secondo le modalità che saranno definite in seno al comitato tecnico di cui all'art. 8, e che verranno inserite da OPS in appositi elenchi che saranno messi a disposizione del personale ASPAL.

Le prestazioni oggetto del presente protocollo d'intesa saranno quelle tratte dal D.M. 19/07/2016 n.165, Allegato 1 - Tabella c) ex art.2 comma 1, del Ministero della Salute; su di esse verrà applicata una riduzione del 20% sulla tariffa.

Il professionista, prima dell'erogazione delle prestazioni, comunicherà all'interessato la propria tariffa, nonché la tariffa scontata in virtù del presente Protocollo d'Intesa.

L'OPS, nel rispetto del diritto alla riservatezza dei beneficiari, comunicherà annualmente al Servizio risorse umane e Formazione ASPAL gli indici, esclusivamente in forma anonima e numerica, delle adesioni alle prestazioni fornite in virtù del presente Protocollo,

Il Servizio Risorse umane e formazione ASPAL ne curerà la valutazione coinvolgendo le funzioni ASPAL che riterrà più opportune, con l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio in base alle necessità emergenti sul territorio.

## **ART. 8 Comitato tecnico**

La programmazione delle attività derivanti dal presente protocollo è in capo ad un Comitato Tecnico composto dal Direttore Generale ASPAL pro tempore (o da un suo delegato), dal Presidente dell'Ordine degli psicologi della Sardegna pro tempore (o da un suo delegato), dal Direttore del Servizio ASPAL Risorse Umane e formazione pro tempore (o da un suo delegato) e dal Referente per l'attuazione del protocollo individuato internamente all'ASPAL.

Il comitato tecnico si avvarrà della collaborazione delle strutture ASPAL e OPS, per quanto di competenza.

## **Art. 9 Utilizzo del logo OPS**

Esclusivamente per le finalità divulgative del presente Protocollo, l'OPS autorizza l'uso del proprio logo. Altre forme di uso dovranno essere espressamente autorizzate dall'OPS.

## **ART. 10 Risorse**

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa le parti contribuiranno valorizzando le proprie risorse umane e strumentali. Come specificato agli art. 6 e 76, inoltre, per l'attuazione delle singole azioni di welfare aziendale, oggetto di eventuali specifici successivi accordi, dovranno essere individuate le risorse finanziarie occorrenti, la loro gestione ed eventuale rendicontazione.

## **ART. 11 Trattamento dati personali**

Il Titolare del trattamento è l'OPS. In qualsiasi momento il beneficiario dei dati potrà esercitare i propri diritti del Codice della Privacy scrivendo all'indirizzo mail [ordine@psicosardegna.it](mailto:ordine@psicosardegna.it).

Ai sensi del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, i dati personali forniti all'OPS saranno trattati:

- per l'erogazione delle prestazioni
- per adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria.

## ART. 12 Durata e Controversie

Il presente protocollo ha la durata di **24 mesi** dalla data di stipula e verrà automaticamente rinnovato biennialmente, salvo formale richiesta di disdetta o modifica avanzata da una delle due parti con preavviso di tre mesi.

Le Parti danno atto che il presente Protocollo può essere integrato, sostituito, modificato, rinnovato ed accresciuto con ulteriori accordi bilaterali collegati su iniziativa delle Parti firmatarie al fine di perseguire in maniera più efficace le finalità e gli obiettivi indicati.

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti firmatarie in ordine alla interpretazione, esecuzione, efficacia, risoluzione ed in genere alle sorti del protocollo, si procederà ad un tentativo di composizione amichevole. In caso non si dovesse raggiungere un accordo valgono le disposizioni del combinato disposto dall'art.15 della L. 241/90.

Per quanto non espressamente disposto si rimanda alle disposizioni di legge in materia

## ART. 13 Efficacia

Il presente protocollo avrà efficacia vincolante tra le parti dal momento della sua sottoscrizione da parte di tutti i soggetti firmatari.

Il Direttore Generale dell'Aspal

Dott. Massimo Temussi



TEMUSSI  
MASSIMO  
REGIONE  
AUTONOMA  
DELLA  
SARDEGNA  
19.10.2020  
10:28:47 UTC

La Presidente dell'Ordine degli Psicologi  
della Sardegna

Dott.ssa Angela Maria Quaquero

